



COPIA

Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. dell'ordine del giorno della seduta del

N. <u>86</u> del Reg.	Oggetto: Interventi preliminari.
Data: <u>31/7/2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 31 del mese di luglio, alle ore 16,07
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 16,10 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina		x
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 12 Totale assenti n. 21

Il Presidente Ferrante esegue l'appello alle ore 16,07 che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.12 (Ferrante – Avantario – Cormio - Marinaro – Ventura – Amoruso - Cornacchia – Zitoli - Lovecchio – Loconte – Laurora F.sco – Corrado)

Assenti: n.13 (Bottaro - Florio – Papagni – Laurora C. - Tomasicchio – De Laurentis – Nenna – Barresi – Di Tondo - Tolomeo – Capone – Briguglio – Cirillo – Lops – Di Lernia – Merra - Lapi – De Toma – Lima - Procacci - Cinquepalmi)

Quindi la seduta è valida essendo in seconda convocazione e il Presidente apre i lavori enunciando alcune comunicazioni:

- Il Consigliere Tomasicchio non fa più parte del Gruppo di Fratelli d'Italia, e quindi diventa indipendente.

- che sono assenti giustificati i Consiglieri: De Laurentis - Lapi e Florio.

- che gli Assessori Di Lernia F. e Ciliento parteciperanno ai lavori in ritardo.

Entrano i Consiglieri Florio e Tomasicchio alle ore 16,15.

Iniziano i preliminari con la Consigliera Barresi che prende la parola e subito dopo il Consigliere Lima.

Entra l'Assessore Lignola ore 16,18.

Seguono gli interventi dei Consiglieri De Toma, Cinquepalmi e Procacci.

Entrano il Consigliere Lops e il Sindaco ore 16,35.

Intervengono i Consiglieri Di Lernia – Merra – Cirillo – Lovecchio – Tomasicchio.

Interviene anche il Presidente Ferrante che tra le comunicazioni aveva dimenticato la nomina del nuovo Collegio dei revisori dei Conti.

Entra il Consigliere De Laurentis e il dott. Nigro dirigente della Ragioneria ore 17,00.

Prendono la parola i Consiglieri Marinaro – Avantario – Corrado e De Laurentis.

Per replica da parte dell'Amministrazione, questo punto prende la parola, il Sindaco che mette fine agli interventi preliminari.

INTERVENTI PRELIMINARI**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consiglieri, in aula che devo fare l'appello. Prego il Segretario di avvicinarsi. Grazie. Consiglieri, prendete posto? Devo fare l'appello:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

Sono 12 presenti. La seduta può cominciare.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non vedo interventi preliminari, quindi possiamo... 43. Chi è il 43? Allora, De Toma ha chiesto... No, 38. Allora, un attimo solo devo fare le comunicazioni. Per piacere, Consigliere Corrado. Per piacere, per piacere, grazie. Consiglieri? Consiglieri, per piacere. Allora, per quanto

riguarda le comunicazioni... Allora, comunicazione: "Il sottoscritto Consigliere..." Consigliere Corrado, per piacere! "Il sottoscritto, Emanuele Tomasicchio comunica di aver dato le dimissioni dal partito di Fratelli d'Italia e pertanto di uscire dal gruppo di detto partito". Quindi da oggi Tomasicchio è indipendente. Poi comunicazione di giustifica da parte di Lapi. Amoruso l'ha sanata con la presenza. Ne avevo una del Consigliere De Laurentis. Il Consigliere Florio anche mi aveva detto che probabilmente non sarebbe stato presente. Oltre agli Assessori Di Lernia Felice, l'altro Assessore è Debora Ciliento che mi aveva detto che probabilmente sarebbe giunta in ritardo. Qualcuno deve intervenire per interventi preliminari? Nessuno? Io devo vedere sul display chi è prenotato e schiacciate di nuovo, poi si cancella. Nr 51 chi è? Lei non è che può passare, può rinunciare e se qualche altro Consigliere vuole... Allora, tolga la prenotazione. Ha chiesto di intervenire il nr 38, chi è? Consigliere Barresi. Consiglieri, mi raccomando, cinque minuti. Rispettiamo i tempi. Consiglieri, per piacere, se volete parlare andate a fianco. Prego, nr 38, Consigliere Barresi.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, Consiglieri, il Sindaco come al solito non c'è. Queste domande sono rivolte a lui e io le faccio ugualmente. I cittadini hanno bisogno di risposte e quindi siete gentilmente pregati o il Sindaco quando verrà se verrà o chi per lui di rispondere. Prima domanda, vorrei sapere a nome anche dei cittadini, di tutti, ma in particolar modo dei cittadini del quartiere Stadio a che punto è quell'incontro che era stato promesso a loro con i tecnici per il passaggio a livello che doveva essere chiuso. Quindi siccome l'incontro il Sindaco l'ha rinviato, l'ha annullato, ha mandato via già dei cittadini che si erano presentati e avevano già fissato un incontro un Comune e però sappiamo che c'è stato un incontro dei vertici delle Ferrovie dello Stato. Vogliamo sapere di che si è parlato, anche se a ufficiosamente si sa che le Ferrovie dello Stato hanno ribadito che il progetto esecutivo è quello che deve essere applicato. Quindi quello che era stato già deciso. Se qualcuno ci vuole dare conferma, i cittadini attendono. Poi vorrei chiedere al Sindaco la seconda domanda: i parcometri, questo problema che ci perseguita da quando ci siamo insediati. Allora, vogliamo capire perché questa situazione, che ha veramente definito Trani come una città del sud Africa, proprio incivile, perché si dà tutta la colpa... si cerca di gettare colpe e ombre sugli ausiliari della sosta, perché si ribaltano i costi su questo servizio facendo passare questo servizio per no produttivo; cosa che, non abbiamo l'anello al naso, non è così. Quindi il Sindaco ci dica a grande voce, perché è stato lui che ha voluto questa situazione, i suoi progetti e quindi chiaramente faccia sapere alla città che cosa bolle in pentola. Terza domanda: vogliamo sapere non solo noi amministratori, ma anche tutti i cittadini, a che punto è la procedura per far ritornare in casa il vecchietto, il signore anziano che è andato in ospedale, è tornato e ha trovato la casa occupata. Se dobbiamo (tenere) tutti questa situazione? Vogliamo sapere che cosa si sta facendo. Poi un'altra domanda, è un paradosso. Qui l'Assessore alle Finanze non c'è e il dirigente alle Finanze neanche, io la faccio lo stesso. Vogliamo capire il debito fuori bilancio, che è stato ratificato da noi Consiglio Comunale e che riguarda i dipendenti comunali, parliamo dei dipendenti del servizio matrimoni civili non verrà pagato, perché in ragioneria è stato fatto un guazzabuglio. Quindi, per essere proprio gentile, hanno prelevato i soldi dal capitolo dove erano impegnati i soldi che dovevano andare ai dipendenti ed è stata pagata la parcella di un avvocato. Come intendete risolvere questa situazione? È veramente uno sfacelo. La ragioneria sta chiusa, sta aperta, semichiusa e semiaperta. Non combina niente di buono. Questa è una domanda. Poi chiedere anche dell'edificio all'Assessore all'Ambiente e al Sindaco, dell'edificio che è situato in prolungamento Don Luigi Sturzo, che è stato attenzionato da loro due anni fa, però poi tutto è passato nel dimenticatoio. C'è bisogno di una bonifica straordinaria e

quindi anche recuperare quell'edificio per un'utilità, per il bene comune. Poi il Sindaco ci può dire che cosa ha fatto e di quello che ha detto il nostro collega Tomasicchio, l'(Assessore) Tomasicchio. Provvederà al ricorso o sarà cosa che se la vedrà solo il Consigliere Tomasicchio?

INTERVENTO

(fuori microfono)

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Sì, spero di avere... non è che vorremmo avere delle risposte, vogliamo delle risposte assolutamente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere. Nr 44, Lima, prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Grazie, colleghi Consiglieri, Assessori presenti, Sindaco che ascolterà da qualche altra parte l'intervento. Innanzitutto, prima di entrare nel merito di alcune questioni, mi preme evidenziare quello che è il dato politico che emerge ormai nelle ultime settimane a Trani e che riguarda la vostra maggioranza. Vorrei avere anche lumi su questo presunto documento, che circola tra i banchi della maggioranza, su quello che può essere un potenziale vincolo che il Sindaco chiede in extremis ai suoi Consiglieri. Un vincolo per quello che può essere il prossimo mandato. Vorrei invitare un po' tutti quanti voi, a cominciare dal Sindaco, ad un sussulto di dignità. L'ho fatto già attraverso qualche video e lo faccio nell'assise ufficiale. È opportuno che vi rendiate conto che ormai la maggioranza non è più quella che ha portato Bottaro a diventare Sindaco. È opportuno che facciate le dovute ed opportune riflessioni anche per quello che concerne le prossime scadenze elettorali. Questo per il bene della città e nel rispetto degli elettori che hanno consentito a voi di stare da quella parte, seduti tra i banchi della maggioranza e a noi coerentemente o almeno anzi per me coerentemente sta qui dall'inizio del mandato e qui terminerà il mandato consiliare. Volevo chiedere innanzitutto per quanto concerne i bandi NCC i all'Assessore che però è assente. A che punto sia il bando NCC, che fine ha fatto uno dei tanti annunci di questa Amministrazione. Vorrei sapere per quanto concerne la piattaforma giù a Marechiaro. Leggevo di un comunicato, qualche giorno prima dell'inaugurazione erano stati interrotti i lavori, poi non so dopo tre, quattro giorni è stato regolarmente fatta l'inaugurazione. Vorrei capire un po' cosa è cambiato in tre, quattro giorni dall'interruzione dei lavori a quella che poi è stata un'inaugurazione in pompa magna e siamo tutti contenti che il luogo sia stato riqualificato, come siamo contenti che tutti i privati stiano riqualificando diversi tratti di costa. È chiaro che questa Amministrazione e il Sindaco è un Sindaco fortunato, perché sono scaduti diversi bandi e per cui diversi luoghi che erano in stato di abbandono e sono stati bonificati e sono il primo ad esserne contento. Però se ci sono delle irregolarità è giusto andare a fondo e se si esce con l'interruzione dei lavori e poi dopo qualche giorno improvvisamente non se ne parla più, vorrei avere perlomeno qualche chiarimento proprio per dissipare i dubbi che circolano in città e tra i cittadini. Torno su un argomento che è un'interrogazione che ho presentato ormai nel 2015 relativo ad un permesso a costruire. Parlo di un terreno in Via Annibale Maria Di Francia. Parliamo più o meno di un terreno nei pressi del Commissariato di Polizia e già all'epoca, parliamo del dicembre 2015, io mi permisi di chiedere all'epoca dirigente dell'ufficio tecnico se avessero verificato l'iter per costruire e il limite delle cubature previste dal piano casa. Parliamo di un terreno dove sorgeva una casetta di campagna, una piccola casetta di campagna, poi

demolita. In base al piano casa è possibile avere un bonus volumetrico del 35% in caso di demolizione e ricostruzione. Io già due anni fa mi presi la briga di andare su Google Maps e tornare indietro di qualche anno per vedere... per rendermi conto di quelle che potessero essere le dimensioni di questo edificio. Un piccolo rudere di campagna che difficilmente fa immaginare che lì possa sorgere addirittura un palazzo di 6/7 piani. Ora a distanza di due anni, che l'iter sembrava bloccato, all'epoca l'ufficio tecnico mi rispondeva che nel 2015 era stato espresso un diniego da parte dell'ufficio tecnico. Evidentemente il commissario ad acta ha provveduto a... Volevo sapere cosa è successo nel frattempo. Magari, non so, qualche Assessore al ramo potrebbe forse illuminarmi sulla vicenda, anche perché passando questi giorni da Via Annibale Maria Di Francia ho notato che è stata posta la gru e quindi vorrei capire se questo grattacielo di campagna potrà vedere la luce. Vorrei chiedere all'Assessore Di Lernia, per quanto riguarda le foto trappole vorrei avere un report delle foto trappole che sono annunciate a fine marzo. Vorrei sapere che fine ha fatto il finanziamento per il dragaggio. Vorrei sapere che fine ha fatto il piano coste. Vorrei sapere sempre per quanto concerne tanti problemi irrisolti, anche i parcheggiatori abusivi del molo Santa Lucia sono ancora qui e l'estate... Ormai siamo nel pieno, nel boom dell'estate e i parcheggiatori abusivi sono ancora qui presente nel molo Santa Lucia. Per ora mi fermo qui, però gradirei ricevere risposte. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere. Consigliere Cinquepalmi, un attimo. Prima si era prenotato il Consigliere De Toma e poi è saltata la prenotazione. Consigliere De Toma, lei è numero? Consigliere De Toma, 43. Prego, Consigliere.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Spero che non sia fiscale anche perché ci vorrebbero 50 minuti preliminari e non cinque per riportare tutte le lamentele che ci provengono dai cittadini. andiamo su poche cose, ma brevi e concise. Differenziata. Vi preannuncio, preannuncio al Sindaco una probabilissima protesta da parte degli amministratori di condominio perché al danno si unisce la beffa. Parlo della mancata agevolazione, che dovrebbe essere prevista per chi fa la differenziata da più di due anni e voglio ricordare che ci sono due quartieri di Trani che fanno la differenziata dal novembre 2013, da fine 2013 e oggi nessuna agevolazione. Ma ancor di più e siamo al... Sono passati... Presidente, mi sta ascoltando? Giacché l'Amministrazione non c'è oppure l'Assessore all'Ambiente se vuole ascoltarmi? Giacché a settembre prossimo, cioè fra un mese, un mese e mezzo scade il terzo anniversario del proclamo del Sindaco sulla tanto preannunciata – e mi rivolgo anche ad un collega di maggioranza che non c'è - raccolta differenziata... No, c'è in aula, ma non seduta. Preannunciata raccolta differenziata che oggi non c'è. Al danno, la beffa, perché vi dico adesso per quei cassonetti presenti in queste due zone di Trani adesso è previsto che i condomini se li puliscano anche loro, cioè non solo non c'è l'agevolazione, non solo la raccolta differenziata non va come dovrebbe andare, ancora devono lavarsi i cassonetti. Spero che su questo si possa tornare indietro. Dehors. Abbiamo espresso sia in Conferenza Affari Istituzionali e sia non votando il provvedimento, grossi dubbi sul Regolamento dei dehors. Questo Regolamento, a nostro parere, ha delle forti criticità dal punto di vista politico, ma criticità anche dal punto di vista tecnico, come evidenziato saggiamente in una nota degli ordini degli ingegneri - vedo che qualche Consigliere di maggioranza è abbastanza interessato all'argomento - del 20 febbraio 2018 allorquando l'ordine degli ingegneri viene investito del problema, dopo che ad ottobre era stato votato...

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Chiedo scusa, io non la interrompo quando parla, anche se non dice proprio cose sensate. Era stato votato questo provvedimento e questo perché? È un Regolamento questo che ha consentito dopo anni, dopo 500 anni... voi dovete sapere che Via Statuti Marittimi, una via intitolata a tutti i marittimi che sono di un'importanza storica per Trani, ha permesso di ridividere in due Via Statuti Marittimi. Via Statuti Marittimi era divisa prima in strada della Marina dall'alto di Via Zanardelli a Vico Corte Canina e poi da Via Dell'Arsenale, che era quella che da quel punto portava verso Molo Sant'Antonio, verso Piazza Quercia, dove c'era un'attività di costruzione di barche, per la florida attività di commercio in cui viveva Trani nel XV. I (inc.) adesso sono un tutt'uno fino a quando un privato, che noi rispettiamo totalmente, che sia chiaro non ce l'abbiamo con il privato, che si è adeguato ad un Regolamento che chiaramente all'atto pratico ha dimostrato delle criticità. Ora questo Regolamento ha concesso al privato di dividere in due un'altra volta Piazza... Chiedo scusa, Via Statuti Marittimi. Via Statuti Marittimi adesso è interrotta. Ribadisco non ce l'abbiamo con il privato, ma noi da liberali vogliamo... Noi dobbiamo aiutare il commerciante, il privato per evitare che si possa un domani trovare in difficoltà e quindi come ho chiesto informalmente ai Presidenti delle varie Commissioni, chiedo una Commissione congiunta dove si possa rivisitare e perfezionare questo Regolamento, che è stato (inc.) per Trani, ma sicuramente ha delle criticità. Spero quanto prima che ci sia questa Commissione congiunta. Altro problema: sottopasso di Via De Robertis, come ha già evidenziato una collega di opposizione. Lì l'unica certezza e l'unico atto chiaro è una delibera di Giunta, la 303 del 17 dicembre 2016. In quella delibera a me dispiace che non ci sia il Sindaco, c'è l'Assessore ai Lavori Pubblici se non sbaglio, è giusto? No, non mi sbaglio. Allora, Assessore, ex collega Consigliere...

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Allora, l'unica delibera è la 303 del 17 dicembre. Quella prevede il finanziamento, la cessione di un mutuo e l'approvazione di un progetto per lo spostamento dei sottoservizi per il sottopasso veicolare e pedonale. Voglio ricordare che dopo un iter travagliato si è arrivato a quello. Nel 2014 e 2015 ci sono state delle varianti normative che riguardano gli Enti coinvolti in questo progetto. I progetti si sono adeguati. Ad un certo punto entrate al Governo voi e viene fuori che purtroppo i costi sono raddoppiati. Ora, che io sappia, a meno che io ho fatto una caccia al tesoro, (case) non ce ne sono, non c'è nessun atto formale che dichiara che i costi sono raddoppiati o si vuole cambiare progetto o si vogliono cambiare i progettisti, non lo so, però su queste grandi opere non è pensabile che si torni indietro. È stata decisa una cosa e i cittadini oltre mille firme e i commercianti di quella zona, il 98% dei commercianti hanno dichiarato che vogliono il sottopasso veicolare e pedonale, come d'altronde è già deciso. Voglio ricordare che di quella somma di un milione e mezzo di euro sono stati già consumati migliaia di euro per pagare i progettisti. Quindi preannunciamo già, se non dovesse andare così, una denuncia alla Corte dei Conti perché avete buttato soldi pubblici. Altra cosa e finisco, due secondi, la gara per la pulizia voglio sapere. Chiedo scusa, Presidente, due secondi. Domanda specifica: la gara per la pulizia.

Chiusa la presentazione di domande a febbraio, a maggio è nominata la Commissione, siamo praticamente ad agosto, posso avere notizia di questa gara della pulizia? Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, nr 53, Cinquepalmi. Silenzio dai banchi degli Assessori, per piacere.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Rivolgo un quesito all'Assessore, approfitto della presenza dell'Assessore Tommaso Laurora, per evidenziare la capacità che sta avendo lui e l'Amministrazione nel creare contenziosi e in particolare mi riferisco al contenzioso sorto con la Terrazza, la pizzeria la Terrazza. Cioè io le chiedo lei era a conoscenza della circostanza che l'ingegnere Didonna, il dirigente Didonna su parere dell'avvocato Capusso aveva mandato alla Terrazza una proposta di contratto accettata nei termini e nei tempi da voi revocata? Ma lei sa che nel momento in cui c'è una proposta, che viene accettata, il contratto è concluso?

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Sì, è vero ho studiato, faccio l'avvocato e quindi lo so benissimo. Quello che lei sta facendo con l'avallo del Sindaco, che è un avvocato, tra l'altro, è di una gravità inaudita, perché erano state accettate tutte le proposte contrattuali che erano state sottoposte all'attuale conduttore. Quindi, voglio dire, non è possibile che con una lettera, sottoscritta da lei, tra le altre cose lei ponga nel nulla un contratto che di fatto si era già perfezionato. La lettera è sottoscritta da lei, dal Sindaco Bottaro e dal dirigente Losapio. Quindi gradirei una risposta con cui si è consultato in merito a questa nuova procedura giuridica. Per quanto riguarda, invece, la discarica, chiedo ai Consiglieri Comunali, presenti in aula, se sono a conoscenza del deposito della relazione dell'ISPRA. Il Sindaco e l'Assessore Di Gregorio hanno sottoposto alla vostra attenzione la relazione dell'ISPRA? Bene, dalla relazione dell'ISPRA è risultato che tutto quello che noi dicevamo e le storielle che raccontavano l'Assessore Di Gregorio e il Sindaco Bottaro nelle varie note non erano vere, non rispondevano a verità. Infatti io la relazione oggi la produco perché faccia parte integrante del mio intervento e perché se è il caso il Segretario Generale la notifichi agli uffici competenti. Quindi praticamente qual è la reale situazione della discarica oggi dopo ben quattro anni. Risulta ancora scoperta e nessuno dei tre lotti è risultato coperto con sistema impermeabile tipo (katting), solo le scarpate risultano coperte. Sono risultate e risultano ad occhio nudo ristagni di liquido che sarebbero percolato, presenti nei lotti 1 e 2 e quindi vuol dire che i lotti 1 e 2 sono pieni di percolato non essendo stata ancora realizzata la copertura e non essendo ancora presente un sistema di raccolta delle acque meteoriche. Poi chiedo alla Giunta che ha approvato il piano esecutivo di messa in sicurezza dei tre lotti. Chiedo come è possibile, soprattutto lo chiederò anche allo studio, al grande studio che ha effettuato questo progetto, che ha predisposto questo progetto, come è possibile fare un progetto esecutivo se non abbiamo il piano di caratterizzazione? Cioè se noi non sappiamo ancora qual è la fonte dell'inquinamento, non conosciamo lo stato di contaminazione del sito, del suolo e delle acque... tutte (fesserie), tutti i piani di messa in sicurezza partono dal piano di caratterizzazione. A noi il piano di caratterizzazione non serve, non è necessario. Va bene, sarà l'unica discarica che non necessita di un piano di caratterizzazione preliminare. È come se noi ad un malato somministriamo una terapia senza conoscere la diagnosi. È la stessa uguale ed identica cosa, Assessore Di Gregorio e

noi... Questo ennesimo progetto di messa in sicurezza è costato ben 223 mila euro. Quindi some che noi continuiamo a prendere dal fondo post gestione vincolato, che non potremmo utilizzare. Siamo arrivati già a circa 3 milioni di euro per non aver fatto niente, ma tanto ai Consiglieri di maggioranza e agli Assessori non gliene importa niente, va tutto bene. Camminiamo... Quindi continuiamo a difendere perché poi, va beh, entrerà nel merito dell'ultimo bilancio di AMIU. Continuiamo a difendere e a promuovere l'operato di un amministratore unico, che ci fa girare per la città con le blatte che ci saltano sui piedi ed è una cosa vergognosa. Adesso ce ne siamo usciti con la storia che i cassonetti, introdotti assolutamente antigienici, da colera, da terzo mondo, in quei portoni dove non si può assolutamente accedere per la puzza allucinante, se li devono lavare pure i condomini. Ma chi l'ha deciso questa questione, Assessore Di Gregorio? Chi l'ha deciso? Come pure la circostanza che AMIU, che dal luglio 2017 il Comune di Trani deve pagarsi lui le spese di smaltimento dei rifiuti. Ma quando l'avete deciso, se è stato approvato un contratto di servizio con l'allegato disciplinare che non prevede assolutamente questo? Grazie a voi.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr 48, Procacci. Prego i tempi. Grazie.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, cittadini. Assessore Di Gregorio, giusto per non lasciare le cose così, diciamo, a metà strada, in qualche Consiglio Comunale passato lei mi assicurò che avrebbe detto al Consiglio Comunale qual è la situazione dei vigilanti dell'AMIU. Doveva appurare se era stato tutto fatto per Legge e quindi avrebbe poi relazionato e se tutto... Quindi vorrei sapere la situazione qual è ad oggi, come è stata risolta e se quindi i vigilanti hanno avuto una risposta definitiva, qualunque essa sia. Per quanto riguarda Amet, io ho fatto un accesso agli atti amministrativi e oggi ho inviato un sollecito perché non ho ricevuto tutta la documentazione. Altri Consiglieri... Sentivo l'altra volta, non ero presente durante i loro interventi, però ho letto poi, sicuramente saranno stati attenti perché sapevo che grazie a questi Consiglieri, sono state bloccate delle progressioni di carriera. Io però ho ricevuto della documentazione su delle transazioni, su delle conciliazioni con dei dipendenti. Volevo capire se anche queste erano state bloccate e se questi Consiglieri erano stati attenti anche a guardare questa situazione; cioè una situazione particolare dove c'è stata una progressione di carriera e degli aumenti retributivi, anche se in virtù di conciliazione. Ma io ho chiesto ulteriore documentazione per accertarmi e per guardare meglio la situazione. Amet, i parcheggi. Io quando vado fuori provo una certa emozione a vedere i parcometri, devo essere sincero. Mi emoziono. Quindi volevo capire i parcometri effettivamente qual è la situazione e perché a Trani non si vogliono mettere; cioè si dica perché e comunque che si venga in Consiglio Comunale a decidere se dismettere o meno un servizio, il perché lo si vuole fare e che sia questa la sede. Quindi vi diffidiamo come Consigliere di opposizione, ma credo anche di maggioranza e i cittadini tutti a prendere delle decisioni senza sapere come la pensano altri. Quindi per quanto riguarda Amet io i chiedo il management e qui ci lamentiamo sempre dei dipendenti che sicuramente potranno avere anche loro delle colpe su vari tipi di gestione, però io credo il management fino ad oggi che cosa ha fatto in questa azienda? Io sentivo parlare di un nuovo Piano Industriale. Ma vi rendete conto? C'è stato un Piano Industriale passato, che hanno pagato i cittadini. Che fine ha fatto quella specie di Piano Industriale? Ne facciamo ancora un altro? Come si sta preparando il manager di questa azienda al mercato libero ancora? Tutti questi disguidi che ci sono ad oggi ancora, queste file interminabili che si vedono lì fuori l'azienda, queste bollette che non si

riescono a leggere, queste bollette che un giorno arrivano anche oltre le scadenze. Quindi tutta una serie di disguidi che io credo che il manager, il management e il Presidente un po' di responsabilità su queste situazioni dovrebbero averle. Poi una serie di consulenze varie che leggo dal mio accesso agli atti. Però sto andando in fondo a questo accesso. Riceverò ulteriore documentazione e poi relazionerò alla città di Trani. Per quanto riguarda i lidi, la costa, come diceva il Consigliere Lima, ben vengano i privati. Un plauso ai privati che ad oggi hanno fatto quello che hanno fatto, però come diceva effettivamente anche il Consigliere, noi vogliamo andare a fondo per capire e accertarci, come sicuramente anche voi starete facendo e volete fare, se tutto è stato fatto nei termini delle concessioni attribuite, perché sentiamo che vogliamo spegnere, e lo diciamo anche per voi, di amici degli amici. Siamo sicuri che anche voi avrete verificato che tutto è stato fatto secondo norma. Sentiamo parlare di pedane sorte così all'improvviso. Ecco, noi verificheremo se tutto è conforme alle concessioni date. Tutto questo per evitare che a Trani ci sia una giungla. Mi parlava di una situazione un Consigliere che mi ha preceduto, anche di una situazione di dehors e quindi di un Regolamento effettivamente fatto malissimo. Lì c'è una situazione e io spero che non succeda mai niente in quella strada, che il privato... insomma, quel dehors è a dir poco schifoso per come è stato realizzato. Non per la sua bellezza, ma per come è stato realizzato non c'è proprio spazio per passare neanche forse al Sindaco Bottaro che sicuramente in questa assise è il più magro di tutti. Quindi io spero che voi verificate perché qui ci sono dei danni che pagano i cittadini. E quindi io mi auguro che tutte queste situazioni vengano verificate. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere, anche per il rispetto dei tempi. Nr 51, Di Lernia.

DI LERNIA LUISA– Consigliere Comunale

Cittadini, Sindaco, Assessori e Consiglieri. Il primo pensiero è dedicato al Sindaco in quanto noi vorremmo sapere... Sindaco, per lei cos'è un impegno etico? Vorremmo sapere quali sono gli obiettivi raggiunti dall'ingegnere Guadagnuolo che hanno messo in crisi la sua etica. Vorremmo conoscere ed avere maggiori dettagli su quanto esposto nel verbale dell'AMIU del 15 giugno in cui il Comune, come socio unico di AMIU e lei, Sindaco, ha confermato l'ingegnere Guadagnuolo quale amministratore per un ulteriore triennio. Leggiamo da verbale e vorremmo conoscere gli obiettivi prefissati dal socio e la puntuale esecuzione a tutti gli atti di indirizzo forniti dal socio sia in sede assembleare e sia a mezzo di comunicazioni scritte, ottenendo i risultati attesi dal socio. Non comprendiamo quali sono questi risultati raggiunti, visto che il pericolo percolato della discarica si presenta, si ripresenta ad ogni pioggia e la raccolta differenziata è ferma da tre anni. Ribadiamo, quindi, signor Sindaco, per lei cos'è un impegno etico. Vorremmo sapere quali sono gli obiettivi che ha raggiunto l'ingegnere Guadagnuolo. Adesso lascio un po' tranquillo il Sindaco e vado avanti. Tra i punti poco trattati, ma che riteniamo che possano essere fondamentali e decisivi per una sana programmazione al fine di affrontare con maggiore sicurezza e credibilità tutte le politiche e gli impegni, soprattutto quelle politiche che incidono sul bilancio di amministrazione comunale, crediamo che debbano rilievo quelli relativi alla riscossione delle tasse, alla lotta all'evasione e a nuove strategie per aumentare le entrate comunali. Avete un report o una rendicontazione del fenomeno evasivo? Come pensate di recuperare l'evasione per le tasse quali la TARI, la TASI, l'IMU, quella sui diritti dei passi carrabili e l'occupazione di suolo pubblico? Per quel che riguarda gli oneri di urbanizzazione del contratto di quartiere II Sant'Angelo, ricordiamo che il TAR ha emesso sentenza in cui ha riconosciuto un credito del Comune nei confronti dell'Ati Scaringi, Costruzioni S.r.l., Costruzioni Edili Sas e Costruzioni

Edili S.r.l. per 1.966.208,00 euro. La sentenza, anche se risulta appellata, ha determinato da parte dell'Ati una proposta transattiva per 1.344.941, in quanto l'Ati asserisce di aver già sostenuto spese, oneri di progettazione e lavori di realizzazione per 621 mila euro di opere di urbanizzazione primaria. Il Sindaco o l'Assessore al ramo ci può relazionare in merito? Ci può relazionare sulla congruità della proposta transattiva e sui sensi? Quali sono le azioni intraprese dal legale incaricato dal Comune per gestire la transazione? E mi riferisco alla proposta dello studio legale Nicola Loconte del 9 maggio. L'impresa Manna (inc.) il 29 giugno ha presentato richiesta di quantificazione residua debitoria per gli oneri di urbanizzazione, sempre dello stesso contratto di quartiere II Sant'Angelo e ha chiesto una dilazione sul debito riconosciuto per 639.411,00 euro. Possiamo avere anche qui alcune informazioni fondamentali? La proposta è congrua? La garanzia proposta come ipoteca volontaria è capiente? Ci sono altri oneri di urbanizzazione da incassare? Sono state avanzate altre proposte transattive? Caso Lampara. La cooperativa che gestiva il locale ricorre al TAR per aver subito un danno incalcolabile, economico e di risorse umane. Vorremmo sapere cosa è successo. Ci volete dire perché avete rinunciato a delle entrate certe? Altro argomento, passaggio a livello Via De Robertis, riguardante una problematica in essere ormai da diversi anni. Se non vi è giunta voce vi informiamo che per l'ennesima volta sabato 14 luglio i cittadini della zona Stadio di Trani hanno fatto le prove generali di quello che avverrà tra qualche anno, allorché Ferrovie dello Stato provvederà a chiudere definitivamente il passaggio a livello di Via De Robertis. È una prova che hanno subito, durata 40 minuti e che ha comportato disagi e malumori di tanti cittadini bloccati nelle ore serali davanti alle sbarre chiuse oppure in apprensione in quanto spettatori di attraversamenti da parte di chi stufo di aspettare, ha oltrepassato le sbarre chiuse. Sindaco, non si sente anche lei responsabile di continuare a pagare degli interessi su un finanziamento per la realizzazione del sottopassaggio, per il quale non vediamo da parte sua il benché minimo impulso e né interesse. Sindaco, ci dia una risposta chiara: i lavori quando partiranno? Prenda formalmente impegno, che non sia solo etico, di avviare i lavori prima che questa legislatura finisca. Quale soluzione sarà attuata per l'attraversamento dei binari della ferrovia? Presidente, due secondi. Tensostatico. Il palazzetto dello sport. Ci sono problemi per l'apertura a settembre di queste strutture? Perché pare che ci siano problemi sull'impianto elettrico e idraulico per il palazzetto dello sport e poi pare che il custode sia andato in pensione.

INTERVENTO 1

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Avevo tante altre cose da dire.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Purtroppo il tempo è tiranno. Nr 39, Merra, prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Signor Sindaco, Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri. Nei giorni scorsi ci avete creato una totale confusione con queste lettere che minacciavano la sfiducia. Lei, signor Sindaco, e anche le dimissioni degli Assessori, ma oggi, giusto un attimo per capire non a noi dell'opposizione, ma alla città, vorremo, insomma, che il Sindaco ci delucidasse di questa situazione, se c'è ancora effettivamente una maggioranza. Se dovessimo lontanamente imitare l'ottimo professor Ronco e stilare una pagella ai suoi Assessori, Sindaco, le posso confermare che solo alcuni di loro

raggiungerebbero la piena sufficienza, mentre tutti gli altri, oltre ad avere prodotto purtroppo il nulla, sono solo uno spreco di denaro pubblico, visto che ad ognuno di loro viene corrisposta una cospicua indennità. Facciamo un esempio, peccato che l'Assessore Ciliento non ci sia, perché... logicamente non è riferito a lei e quindi che poi le cose vengono dette in un altro modo, vorrei capire cosa sta facendo l'Assessore Ciliento per quanto riguarda l'emergenza abitativa, visto che Trani forse sarà inserita nella classifica del tasso di violenza globale, atteso che nessuno può più uscire di casa e che al loro ritorno trovano ad occupare la loro casa... ci saranno altre persone e non i proprietari. Quindi prima che accada la tragedia, che si prendano veramente delle serie... delle precauzioni. Quindi l'Assessore dovrebbe un attimo rivolgersi alla Regione e chiedere dei finanziamenti per delle case popolari. Andiamo avanti. Ho notato sui siti del Comune che ci sono tantissimi contributi che vengono elargiti alle tante associazioni, che come ben sappiamo hanno una loro appartenenza politica. Oggi peccato che non ho portato un resoconto di tutto perché ad ogni associazione avrei... ci avrei messo vicino il nome dell'Assessore. Andiamo avanti. A proposito di spreco, le chiedo, signor Sindaco, di intervenire, essendo lei il socio unico di Amet, di citare ed inviare il tutto alla Procura e alla Corte dei Conti, al riguardo del danno e sperpero di denaro pubblico che ha arrecato l'allora Presidente Pappolla all'Amet pur di dare l'incarico all'avvocato Ciccarelli, che non sappiamo se è legato da legami di parentela o affinità. Se così non fosse, allora dovrà spiegarci l'ex Presidente su quali parametri di valutazione è stata effettuata la scelta, visto anche l'esito negativo dell'incarico conferito. Sarei anche curiosa di sapere se l'Amet, anzi l'allora Presidente Pappolla, prima di affidare la consulenza legale, abbia acquisito disponibilità e preventivi da altri studi legali, onde procedere ad una comparazione. Lei naturalmente, signor Sindaco, avrà capito a cosa e su quale incarico mi riferisco. Io intanto procederò per conto mio ad inviare il tutto alle sedi competenti, ma soprattutto alla Corte dei Conti e vigilerò con molta attenzione affinché anche il Comune e l'Amet si muovano in tal senso, anche perché non è pensabile che in una fase storica, come quella attuale, caratterizzata da una grave crisi finanziaria e dalla conseguente necessità di un rigido contenimento della spesa pubblica, si debba procedere in senso inverso pur di favorire o di accontentare l'amico e il parente di turno a suon di migliaia di euro. Parliamo qui di circa 50 mila euro.

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

All'avvocato, sì. Ultima osservazione e termine. Voglio invitare tutti i dirigenti e i responsabili dei servizi che nel momento in cui si rendesse necessario espletare un servizio qualsiasi di somma urgenza e non si rendesse necessaria seguire una ricerca di mercato oppure una gara come per Legge, di invitare almeno le ditte tranesi, anche perché le ditte tranesi ogni volta che vanno nelle città limitrofe purtroppo vengono rispediti al mittente. Quindi io credo che solo così ci sia un attimo più di occupazione e farebbe bene alla nostra città. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere. Si può riavvicinare alla Presidenza. Nr 16, Lovecchio. No, chiedo scusa, Cirillo. Prego, Consigliere, e mi raccomando...

CIRILLO LUIGI – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri. Più volte ho chiesto ai vertici aziendale dell'Amet, nonché al Presidente Antonio Mazzilli, all'amministratore delegato Marcello Danisi e

alla Consigliera Angela Ventura, chiarimenti in merito a gravissimi fatti verificatesi a danno dell'intera collettività tranese sia in capo al precedente CdA e sia durante l'attuale Consiglio di Amministrazione. E mi riferisco alle tante richieste di relazione in merito ad anomalie legate a presunte sospensioni di pubblico servizio verificatosi in azienda, in merito all'acquisto del nuovo software informatico e il perché dei tantissimi ticket a pagamento delle innumerevoli ore di formazione a pagamento nei continui trasferimenti di personale Amet presso la sede legale di Ortona; nonché della presenza di dipendenti dalla ditta aggiudicataria dell'appalto presso l'Amet, il tutto a totale carico dell'azienda Amet. Senza parlare poi dei tantissimi contratti di assistenza esterna. È stata se non altro verificata la sussistenza di competenze interne? Più volte ho chiesto che fossero tenute in considerazione eventuali azioni di responsabilità e recupero somme nei confronti di chi a suo tempo ha arrecato gravissimi danni alle casse, nonché all'immagine della stessa azienda e mi riferisco alla controversia Amet – Microsoft, dove Amet è stata condannata ad un risarcimento di ben oltre 100 mila euro. Tutto questo e non solo è sempre stato sistematicamente ignorato da parte dei vertici aziendali dell'Amet e da parte del CdA. È sempre stata nei miei confronti totale disinteresse, come a voler fingere di non sentire e di non capire tutto quello che si viene chiesto. Tutt'ora resto in attesa di un loro dovuto riscontro alle mie numerose protocollate a partire da (13.000) nel 2017 ovviamente ad oggi. Approfittando di questa assise, annuncio sin da ora che sarà mia premura mettere a conoscenza le autorità preposte, ognuna di propria competenza, di questi comportamenti anomali ed impropri da parte del CdA di Amet nei confronti della mia persona e che se non fosse ancora chiaro ricopro la carica di Consigliere Comunale nella città di Trani, eletto per rappresentare la comunità locale del Consiglio Comunale e che in conformità ai sensi dell'articolo 43, comma 2 dell'articolo 29 dello Statuto Comunale, ha diritto di ottenere dalla società e dagli Enti partecipati o collegati, tutte le notizie e le informazioni di cui dispone, utile all'espletamento del mandato, osservanza del segreto a cui sono sottoposto ai sensi dell'articolo 43, comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 23, Lovecchio, prego.

LOVECCHIO PIETRO – Consigliere Comunale

Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, signori Assessori. Volevo ringraziare in particolare il Sindaco, ma tutta l'Amministrazione per lo sviluppo che finalmente sta avendo il lungomare. Uno sviluppo che è figlio di una continuità amministrativa che nasce con il Sindaco Avantario, si sviluppa poi ancora con Tarantini, subisce una brusca interruzione tra il 2011 e il 2014 e poi finalmente prosegue Comune il Sindaco Bottaro. Ascoltavo prima dell'opposizione che tale sviluppo è figlio solo della fortuna del Sindaco. Ebbene la fortuna per me che cos'è? La fortuna è stato emettere innanzitutto delle ordinanze di sgombero nei confronti dei chioschi che non hanno pagato e che non pagavano l'Amministrazione. Successivamente sono stati affidati quei chioschi a dei canoni quasi triplicati. Sono stati ristrutturati quei chioschi. Sono stati emessi dei bandi per l'affidamento delle spiagge libere con servizi. Purtroppo solamente due sono state affidate e si spera che l'anno si possano affidare anche le altre due... si possano firmare le concessioni anche per altre due spiagge, in modo da dare sviluppo anche al resto della costa. Avrei voluto fare dei complimenti all'Amministrazione anche per quanto riguarda la vicenda Lampara, ma purtroppo non è così, perché dopo due di trattative con la cooperativa che bene ha gestito negli ultimi anni tale immobile, si è arrivati ad una brusca sospensione a maggio del 2018. Brusca sospensione che leggo da un provvedimento dirigenziale, determinata dal fatto che in una

riunione del 24 aprile con la cooperativa Lampara, la cooperativa e il Presidente sosteneva che le spese straordinarie delle manutenzione purtroppo volevano approfondire un po' chi si dovesse occupare delle spese straordinarie di manutenzione. E quindi avevano chiesto del tempo per poter sottoscrivere quell'accordo. Vi è stata la sospensione anche perché sono sopraggiunti sette manifestazioni di interesse al locare l'immobile la Lampara, ma dato che ho fatto un accetto agli atti, vorrei prendere ad esempio una delle manifestazioni di interesse, giunta all'11 aprile del 2018 da un'azienda... Va beh, non voglio dire il nome, anche se potrei farlo, però si occupa di carciofi. E l'11 aprile tale azienda interessata, manifesta l'interesse all'acquisizione in gestione a qualsiasi altro titolo della struttura la Lampara, tramite la partecipazione ad eventuale gara di appalto o per trattativa diretta. Dicevo prima, c'è un incontro il 25 aprile con la cooperativa la Lampara dove si dice che purtroppo la manutenzione straordinaria deve spettare a colui che poi avrà in gestione l'immobile. Che succede? Il 26 aprile c'è un'integrazione della manifestazione di interesse sempre di quella ditta che si occupa di carciofi, dove si precisa che tale azienda, tale società è disposta alla completa accettazione delle condizioni e dei termini posti da codesto Ente per l'assegnazione della suddetta struttura. Non si sa se è stata contattata da qualcuno, non si sa, che è disposta all'esecuzione a proprio carico di tutti i lavori di natura ordinaria e straordinaria. Quindi fatto nuovo che emerge forse all'esito di quella riunione. Non lo so. Dato che ci tengo e penso che tutti i cittadini tranesi tengano a quell'immobile, che venga affidato a delle persone per bene, come ritengo siano coloro che fino ad ora l'hanno gestita, cioè i ragazzi della cooperativa della Lampara. Ho interesse che il bando, che so essersi concluso il 2 luglio, venga affidato con la massima trasparenza e legalità. Su questo non ho dubbi e quindi qualora questo non dovesse succedere e la Lampara dovesse andare nelle mani sbagliate, ritengo politicamente direttamente responsabili sia l'Assessore al patrimonio che il dirigente, che si è permesso di sospendere quelle trattative. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Consiglieri, prendete posto, per piacere? Nr 45. Consigliere Tomasicchio, un attimo. Chiedo scusa, un attimo di attenzione. Prima nelle comunicazioni ho dimenticato di fare riferimento alla nomina che è avvenuta in via ufficiale, anche se la conoscete già, del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Trani, composto dal dottor Colomba Luigi, Presidente, poi dottoressa Perrone Lina Rosanna e dottor Trombetta Gianfranco. Grazie. Prego, Consigliere. 45.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Per non tediare il Consiglio, ho deciso d'ora in poi di astenermi dal fare le doglianze di tutte le cose che non vanno nella nostra città, anche perché la cosa richiederebbe un notevole dispendio di tempo. Mi limiterò solo a due, tre segnalazioni, precisando che vista l'infruttuosità delle istanze di accesso, delle interrogazioni che rimangono senza risposta e anche delle denunce che vengono fatte pubblicamente in quest'aula, mi sto dedicando a scrivere direttamente alle autorità competenti, bypassando completamente la sede politica, perché non mi pare che si debba essere presi in giro a questa età e con questa esperienza da un'Amministrazione che tutto fa, tranne che corrispondere alle aspettative dei cittadini. D'altro canto lo sfascio è attestato anche dalle condizioni in cui siamo costretti a riunirci, perché se la massima assise cittadina si deve riunire in queste condizioni, facendo la sauna perché da sempre l'impianto di aria condizionata qua dentro non funziona... Se funziona, funziona malissimo, perché comunque stiamo facendo la sauna. Le altre volte non ha funzionato. E questa la dice lunga sul fatto che comunque se non siamo in grado di far funzionare le strutture nelle quali si deve riunire la massima assise cittadina, è

comprensibile che non funzioni neanche tutto il resto. Vorrei porre due o tre domande all'Amministrazione. La prima: questione pronto soccorso ospedale. Io ho pubblicamente chiesto al Sindaco di impugnare le delibere regionali che riguardano la chiusura definitiva del nostro pronto soccorso. Io gradirei ricevere una risposta. L'Amministrazione Comunale intende impugnare quegli atti e difendere i diritti della nostra città oppure intende ossequiare in tutto e per tutto la volontà del Presidente Emiliano, facendo quindi prevalere una logica di appartenenza politica rispetto ad una logica di interesse della comunità? E non mi si venga a dire che esiste il protocollo, perché quel protocollo è un vuoto simulacro, stipulato nel 2016. Non mi si venga a dire che esistono quegli accordi, perché alla luce dei documenti che io ho fornito, ho esibito, ho fornito e ho anche depositato presso la Procura della Repubblica, il Sindaco può tranquillamente denunciare quegli accordi perché non era a conoscenza, quando sono stati firmati quegli accordi, di quegli altri documenti dei quali io sono venuto in possesso soltanto recentemente. E questo l'abiliterebbe tranquillamente a poter deliberare l'impugnativa della delibera di Giunta Regionale. Quindi su questo io chiedo una risposta ufficiale all'Amministrazione, ma dico anche ai colleghi Consiglieri, che se vogliono possono firmare anch'essi assieme a me i ricorsi, perché noi possiamo farlo tranquillamente come cittadini, come privati cittadini, come utenti del Servizio Sanitario e anche come Consiglieri Comunali. Quindi nessuno si nasconda più dietro al fatto che l'Amministrazione decida magari di non impugnare. Quello che è stato evidenziato in quelle carte è comunque grave ed evidenzia una serie di responsabilità, che lo ribadisco, risalgono a molti, molti anni addietro e a molte Amministrazioni precedenti di tutti i colori, nessuno escluso. L'altra questione, sulla quale io preannuncio che mi muoverò in tutte le sedi competenti, compresa l'impugnazione al TAR degli atti, riguarda la nomina dell'amministratore dell'AMIU. Io in termini più prosaici e meno tecnici vorrei che mi si spiegasse una cosa, ma da un punto di vista logico prima ancora che giuridico. Voi avete un amministratore che è rinviato a giudizio per truffa ai danni del Comune. Voi vi costituite Parte Civile nel procedimento penale, quindi riconoscete la responsabilità di questa persona, siete convinti della responsabilità penale di questa persona e ne chiedete la condanna. Tra l'altro con la costituzione di Parte Civile riservate addirittura la richiesta di risarcimento danni. Ma mi volete far capire secondo quale criterio poi riconfermate per tre anni questa persona? Cioè voi da un lato lo riconoscete colpevole, perché ne chiedete... vi costituite Parte Civile e quindi ovviamente se vi costituite Parte Civile in quel procedimento, ritenete fondata l'ipotesi accusatoria formulata nei confronti di questa persona. Beh, dopo che vi costituite Parte Civile, spendendo, tra l'altro, dei soldi per nominare un avvocato, gli confermate la fiducia? Cioè il rapporto di fiducia con questa persona esiste o non esiste? Tra l'altro i risultati mi paiono davvero deludenti se dobbiamo stare alle condizioni igieniche che noi possiamo notare nella nostra città e d'altro canto, ma lo diremo poi, lo approfondiremo in un'altra sede, mi pare di aver letto che ci sarebbero 800 mila euro di utili che il Comune poi avrebbe chiesto di incassare come socio unico. A questo punto forse avevamo ragione noi nel sostenere che le ipotesi di costi erano sovrastimate e che quindi gli aumenti, che sono stati chiesti ai cittadini, fossero sproporzionati? Anche su questo gradiremmo una risposta, ma ripeto per tutto il resto, compresa la questione della STP, sulla quale dovremmo aprire un altro capitolo, ci rivolgeremo direttamente altrove, visto che tanto le risposte non arrivano neanche alle richieste di accesso agli atti e di fornitura di formali spiegazioni.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Io vi prego di rispettare i tempi, perché se no poi sono costretto a dare ragione al Consigliere De Toma, che mi implora il rispetto. Io ho finito con i preliminari e quindi questi interventi vediamo...

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Non si agiti già, non ho detto che non la faccio parlare, ho detto semplicemente di contenere al minimo gli interventi perché devo chiudere e devo consentire all'Amministrazione, se vorrà, di replicare. Il nr 24, chi è? Marinaro. Prego, molto brevemente, Consigliere. Grazie.

MARINARO GIACOMO - Consigliere Comunale

Buonasera a tutti e cercherò di rubare il lavoro che ha fatto per quarant'anni mio padre, sarò telegrafico. Allora, ringraziamenti rapidi all'Assessore Cecilia Di Lernia perché so del suo grosso interessamento a due problematiche sollevate da molti cittadini che hanno raccolto anche... Mi manca il collega Cirillo. La questione carico/scarico merci per quanto riguarda il centro e il centro storico, perché ci sono per fortuna molte attività che lavorano, ma il carico/scarico crea spesso problemi. È arrivato il momento di dotare la città di un Regolamento ad hoc e so bene che l'Assessore, come è suo solito, si è subito messo all'opera ed è pronto. Quindi spero che a breve vedremo anche questo. Sempre per l'Assessore la ringrazio dell'interessamento per quanto riguarda Via Verdi. Quello stabile che purtroppo da mesi è circondato tra transenne e al lavoro ottimo dell'ingegnere Tondolo, si sta cercando di provvedere alla sua messa in sicurezza togliendo un po' di 40 transenne nuove da poter utilizzare altrove. Altri ringraziamenti perché ogni tanto questa Amministrazione fa qualcosa e quindi è meglio ricordarlo. Ringrazio i Consiglieri Amoruso Patrizia... Patrizia Cormio insieme al Sindaco sul lavoro che stanno compiendo per quanto riguarda gli immobili sportivi perché purtroppo lasciati all'incuria da parecchio ed è arrivato anche il momento di dare luce ad una gestione più oculata. So che stanno lavorando sull'argomento e so bene che presto vedremo la luce e quindi li ringrazio anticipatamente. Grazie, Presidente ed è sempre gentile.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie per la sua sintesi. Nr 12, Avantario. Sarà più bravo di Marinaro.

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Soltanto per esprimere un mio parere per quanto riguarda la sanità che è sempre così vista con sofferenza e con preoccupazione perché è evidente che la città sente molto il tema della salute pubblica e vi posso assicurare che anche sulla cabina di regia, che fa parte di questo protocollo di intesa, composto dal Sindaco, dall'Assessore Di Lernia, dal Consigliere Regionale, dal sottoscritto, dal Presidente della Regione, noi non stiamo subendo questa cosa, ma insieme... Io credo che stia venendo meno un concetto, cioè non si può ridurre la trasformazione dell'ospedale e basta, ma bisogna vedere nell'insieme è frutto di un qualcosa che non è mai successo in Puglia e tantomeno a Trani e cioè quello di concordare, non subire, ma concordare una linea di condotta che ci faccia fare un salto in avanti nel progresso. È chiaro che anche la nostra preoccupazione è di mantenere vigile l'attenzione e di modificare man mano. Per esempio il problema del pronto soccorso, stiamo lavorando e lo vedremo, perché si mantenga l'unità degli anestesisti, perché abbiano le migliori condizioni, che fino ad esso sussistano le stesse condizioni che c'erano quando si chiamava pronto soccorso. Quindi anche noi ci teniamo tantissimo. Che questo progetto così complesso, è stato, secondo me, poco compreso nella sua entità, nella sua lungimiranza e nella sua proiezione futura, perché ci sono altri problemi che dobbiamo affrontare e per fortuna accanto agli interventi così di grossa preoccupazione, ci sono anche interventi che

valutano il bicchiere mezzo pieno. Mi pare è andata via la Consiglieria Barresi. Ha valutato l'attività che si svolge, che è uno degli obiettivi principali della trasformazione (inc.). Che cosa voglio dire? C'è ancora la situazione grave e scandalosa delle liste di attesa su alcune direttive specialistiche che non possiamo sopportare. La trasformazione dell'ospedale in ospedale territoriale ha anche questo obiettivo, l'implementazione e già in alcuni settori si vede e la tecnologia avanzata e si vede anche qui. Abbiamo delle eccellenze che sono invidiate da tutti a livello regionale vorrei dire senza problemi. L'oncoematologia, lo screening dei tumori in ginecologia, lo screening di secondo livello, la (piastra) operatoria, ma guardate che è una realtà unica. Quindi abituiamoci a guardare nell'insieme e a lavorare in questo senso. Avere anche... certo denunciare la carenze, ma perché si migliorano. Non è possibile che... È scandaloso che per avere una risonanza magnetica dobbiamo aspettare... No, non si aspetta neanche, le liste sono chiuse. Se uno va a prenotare dicono: "Non sappiamo quando, fino a settembre è tutto chiuso". Quindi sono fiducioso che questo (inc.). Va bene, grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere Avantario. Consigliere, lei chiude e ha due minuti proprio. Nr 41.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Tanto abbiamo da discutere sugli equilibri e non è un grave problema. Soltanto che è doveroso e discuteremo dopo di quello che accade, Consigliere Lovecchio, in quell'ufficio patrimonio, perché quanto è accaduto alla Lampara è giuridicamente... Come quello della pizzeria della Terrazza, che è al contrario rispetto al passato e poi noi, classe politica, paghiamo gli errori dei dirigenti, perché se qualcuno all'epoca, vent'anni fa è caduto su una licenza di una pizzeria della Lampara, non vorrei che qualche Assessore si facesse male sulla licenza dei carciofi, perché credo che il giochetto che qualcuno sta facendo sia molto, molto grave. Ma noi staremo molto attenti perché qualche dirigente in passato sia sulla lampara che sulla pizzeria, ha volutamente fatto degli atti e però il problema che noi abbiamo e lo dico dall'inizio di questa Amministrazione, che a pagare è solo la classe politica, perché i dirigenti e l'ufficio legale, e questa è vostra responsabilità, cari Assessori, non paga mai. Noi veniamo condannati come Amministrazione e paghiamo soldi pubblici e l'ufficio legale non paga, fa pareri quando non gli competono e qualcuno qui gli va dietro. Si muove quando non gli compete, perdiamo le cause quando vogliono loro e pagano dei dirigenti, firmano quegli atti e noi oggi dobbiamo rincorrerli e nessuno paga. Come diceva poco fa benissimo il Consigliere Merra, allarme, stendiamo un velo pietoso di quello che è accaduto negli anni e che continua ad accadere perché i centri di poteri all'interno di Amet continuano a gestire l'azienda e lo sapete tutti. Potete cambiare tutti i CdA che volete, ma la situazione è sempre quella, il nulla più assoluto, gente che vuole che l'azienda rimanga in quelle condizioni. Questo appello glielo sto facendo all'inizio di questa Amministrazione. Se non si scardinano certi centri di potere, che hanno contratti da (inc.) e continuano ad occuparsi di trasporti solo perché pensano di potere occuparsi di trasporti e il risultato in questi anni è questo, per non parlare del settore di chi ci ha fatto far perdere la causa contro Microsoft. Qualcuno ha chiesto i danni? Non penso. Chi continua a vendere energia per altri e continua a lavorare per Amet. Allora se non siamo, perché non è solo vostra la responsabilità, consegniamogli le chiavi e facciamo nominare direttamente gli amministratori unici e risparmiare un bel po' di soldi. Chiudo perché avremo da discutere dopo. Voglio ringraziare il Consigliere Regionale Sabino Zinni, perché ieri, durante l'approvazione del bilancio della Regione Puglia ha fatto, giustamente dico io, un emendamento da 200 mila euro per il festival del Castel dei Mondi, festival meraviglioso. Dico io: ma noi in questa città abbiamo il

Dialoghi di Trani che oggi credo che sia una delle manifestazioni internazionali e non più locali, che è nato da un'associazione sedici anni fa, supportata da un'Amministrazione folle di Centrodestra, con tutti i limiti del caso. Zinni, chiariamo, ha fatto bene il suo lavoro, ha fatto l'emendamento, ci ha messo 200 mila euro, come bene ha fatto il Consigliere Mennea che ha messo 100 mila euro per il Ponte Romano. Tutte questioni... Io ho sempre ragionato che nell'ottica del turismo questo territorio debba ragionare con un unico sistema. Ma voglio capire, i Dialoghi di Trani sono di meno rispetto... Dov'è il nostro Consigliere Regionale? Scrive solo contro? Parla solo a vanvera? E mi assumo le responsabilità, perché l'ultimo festival del tango, che ha portato qua migliaia di persone da tutta Italia e da tutto il mondo, che ha dimostrato che cosa significa da un gruppo... ma potrei parlare del Festival del Giullare, manifestazione straordinaria che questa città in questi anni ha messo. Poi discuteremo di altro. A chi dobbiamo ringraziare? Perché non siamo in grado o perché non abbiamo la forza in Regione? Io dico: grazie, il Consigliere Zinni ha fatto il suo lavoro. Bene, chapeau. Signori, 200 mila euro. Mentre poi noi tutti siamo costretti a cercare l'elemosina nel bilancio comunale per finanziare manifestazioni che hanno già oggi una valenza non più nazionale, internazionale, come i Dialoghi, come i festival e come tante altre manifestazioni e poi abbiamo in Regione chi ci difende, chapeau e che con grande attenzione è lì a difendere gli interessi della città di Trani. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Vuole replicare l'Amministrazione?

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Trenta secondi, scusami, trenta secondi.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, avevo chiuso gli interventi. Avevo chiuso gli interventi.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ho capito, però avevo chiuso con Corrado... Se i colleghi o meglio se l'Amministrazione consente...

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Lo dico durante il bilancio.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, se sono trenta secondi, va bene. Va bene. Prego, prego. Nr 12.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Presidente, solo due cose vorrei che eventualmente prendesse nota. Una è soltanto una questione procedurale. Sulla Lampara voi volevate che fossero dati gli affidamenti in proroga come è stato fatto negli ultimi quindici anni o siete per le gare? Giusto per... È un chiarimento che vorrei dalla maggioranza ed opposizione. Poi ho sentito un'affermazione che da amministratore di questa città...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Zitoli, per piacere, vuole prendere posto?

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

...e quindi da persona che si ritiene anche responsabile se vengono fatte cose irregolari, ho sentito dire che c'è un dipendente dell'Amet che lavora per l'Amet e vende le energie per conto di altri? Cioè è un'affermazione...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

No, è un'affermazione che ha fatto che a mio parere è grave se...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Un attimo, non c'è dibattito.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

No, se questa cosa è vera, io la invito subito a denunciarlo pubblicamente perché va subito cacciata questa persona. Ma si rende conto, Consigliere, ha detto che un dipendente dell'Amet lavora per conto di un'altra azienda, vende energia per conto di un'altra azienda.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

No, no, io per favore lo dico a lei. Siccome sono più Consigli Comunali che lei parla, parla e parla, ma non fa i nomi. Gentilmente se fa in nomi perché siamo stanchi di sentirci dire che c'è, c'è e c'è...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per piacere.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Cosa c'è e lo dica. Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, l'Amministrazione per la replica.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale
Magari lo facciamo a porte chiuse, ma lo facciamo.

INTERVENTO
(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale
Come vuole.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente
Che numero ha il Sindaco?

INTERVENTO
(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale
Non fare illazioni, non fare illazioni. Altrimenti lo voglio sapere pure io, se permette.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente
Nr 5. Cortesemente e per piacere, Consiglieri.

INTERVENTO
(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale
Lo voglio sapere pure io.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente
Nr 5. Per replica l'Amministrazione, cinque minuti. Prego.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale
Se sai qualcosa che noi non sappiamo è giusto che ce lo dica.

AMEDEO BOTTARO – Sindaco

Sì, Presidente, Consiglieri, Assessori. Proverò a replicare giusto su qualche punto fondamentale, toccato peraltro da più qualche Consigliere. Parto sul tema: emergenza abitativa e sicurezza. L'interrogativo del Consigliere Merra: che avete fatto? Beh, certamente non siamo in condizioni di poter costruire in tre anni nuovo alloggi per fronteggiare un problema, che peraltro non è un problema certamente di Trani, ma è un problema nazionale. Ce ne stiamo occupando e stiamo lavorando per far sì che questo problema nel tempo possa trovare la giusta soluzione. Nel frattempo fronteggiamo le emergenze e credo di averlo fatto anche in prima persona l'Assessore Ciliento, che è stata chiamata in causa, assolutamente nel migliore dei modi, con grande fatica, cercando di evitare che questa bomba esplodesse più di quanto non sia effettivamente esplosa, cercando di stare vicino a quelle tante famiglie che sono in cerca di alloggio, spesso aiutandole anche nel trovare questo alloggio, cercando di far comprendere soprattutto che l'idea che la casa la debba dare il Comune, non è un'idea giusta, soprattutto se è gratis, perché questo spesso ci si chiede e cercando soprattutto di distinguere i casi, cosa più difficile. Serialmente ci troviamo di

fronte a persone bisognose o piuttosto gente che utilizzando spesso anche i minori non fa altro che speculare e cercare di individuare immobili da occupare. In tutto questo è chiaro che la materia è complicata ed è difficile, perché voi immaginate cosa può fare un'Amministrazione comunale con 27 vigili di fronte ad occupazioni abusive molto spesso ad opera di soggetti che nella migliore delle ipotesi hanno precedenti penali, nella peggiore delle ipotesi invece sono... addirittura stanno scontando ancora la pena. In questo ci siamo mossi rapidamente. Oggi e dico oggi sono stato convocato finalmente dal Prefetto. Il problema che c'era stato un cambio di Prefetti, per cui la precedente convocazione era andato a vuoto. Sul problema, Consigliere Barresi, del vecchietto di Via Olanda. Ho subito chiesto l'intervento del Comitato Ordine Pubblico e Sicurezza in Prefettura e a seguito della mia richiesta oggi è stato finalmente convocato dal nuovo Prefetto, che saluto e a cui auguro un gran buon lavoro, ne abbiamo bisogno, per affrontare il tema. Un tema difficile, perché è chiaro che addirittura il vecchietto ha rinunciato formalmente all'immobile. Quindi oggi non possiamo fare neanche più niente per quel vecchietto, ma semplicemente ho chiesto e preteso che sia immediatamente sgomberato e riassegnato al primo degli aventi diritto, visto che quell'immobile torna nella disponibilità di fatto dell'ARCA e quindi nella necessità di doverlo assegnare ad altro soggetto, che chiaramente sarà quello il primo in graduatoria. Per questo motivo chiaramente in Prefettura si è mossa la macchina della Prefettura con i Carabinieri, Polizia e Procura. Dico anche un'altra cosa, sulla base della denuncia fatta dal sottoscritto, anche dal sottoscritto e la Procura ha posto sotto sequestro l'immobile, è evidente che poiché l'immobile in questo momento è occupato da minori, da una donna incinta e da un'anziana, stiamo occupandoci di collocare ciascuno di questi soggetti nelle apposite strutture, perché, come mi è stato detto oggi al tavolo della sicurezza, io non posso lasciare per strada i minori. Quindi mi è stato dato come obbligo quello di dover intervenire prima ancora di fare lo sgombero. Queste sono le norme, queste sono le procedure e soprattutto questo è il gran lavoro che questa Amministrazione sta facendo su un tema veramente difficilissimo. Altro tema: sottopasso di Via De Robertis, rispondo al Consigliere De Toma, ma la Consigliera Barresi sul tema è sempre stata molto incisiva. Ma rispondo in particolare alla solita provocazione del Consigliere Di Lernia. Non si sente responsabile, non vediamo il suo interesse... Consigliere Di Lernia, del sottopasso di Via De Robertis ne so più io che credo quasi l'intera città oramai, tanto me ne sto occupando quotidianamente e ne so talmente tanto che oramai vi svelo il segreto di Pulcinella. Anzi più che segreto, la barzelletta di Pulcinella. Il progetto di sottopasso di RFI non esiste.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMEDEO BOTTARO – Sindaco

Se mi fa finire, Consigliere De Toma, io non l'ho mai interrotta, per piacere, mi fa piacere. Bene. Perché dico che non esiste? Perché RFI presenta nel lontano... non lo so neanche quanto lontano oramai, un progetto che prevede un doppio senso di marcia con curva verso Via Togliatti ed è il progetto di RFI. Il Comune sulla base di questo progetto dà incarico nel lontano... sarà nel duemila...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMEDEO BOTTARO – Sindaco

No, molto prima.

INTERVENTO

'94.

AMEDEO BOTTARO – Sindaco

No, no, l'incarico... Diciamo 2004. Va beh, l'anno è relativo. Per spostare i sottoservizi sulla base di questo progetto. In realtà i tecnici evidenziano subito in RFI un grande problema, che è un progetto irrealizzabile, perché non a norma, perché il doppio senso di marcia non consente neanche il passaggio pedonale, perché probabilmente l'impatto è devastante rispetto ai luoghi anche dal punto di vista tecnico. Quindi di fatto - e ci sono anche tanti altri motivi - evidenziano in realtà l'irrealizzabilità di quel progetto e il Comune stesso, per mezzo di questi progettisti, presentano una bozza di idea. Sentite cosa sto dicendo, una bozza di idea di intervento di un sottopasso sempre con curva verso Via Togliatti, ma con un unico senso di marcia, realizzando i marciapiedi e restringendolo rispetto alla dimensione di quel sottopasso. Dopodiché abbiamo lavorato per dieci su che cosa e non sul sottopasso di RFI, ma sullo spostamento dei sottoservizi e basta; cioè noi ragioniamo su una cosa che è nulla rispetto alla cosa principale, che è il sottopasso. Sul sottopasso nessuno ha fatto niente, nessuno ha domandato nulla a nessuno, è rimasto tutto lì lettera morta e oggi spiegavo io a RFI, perché nel frattempo si sono fermati i dirigenti, più o meno la situazione e loro guardandosi in area dicevano: "Ah, no, ma qua non è c'è nessun progetto". Queste sono notizie che tanto renderò pubbliche con RFI presente, perché così non si dice che sto inventando io con le cose, con tutti i vertici di RFI presente, a brevissimo, perché ho chiesto una relazione scritta a RFI dove queste cose me le devono mettere per iscritto, perché così finiamo con questa barzelletta: "Il progetto è pronto", perché sembra che sono io che non voglio fare questo sottopasso, raccontando quest'altra chiacchiera alla città. Così lo mettiamo per iscritto, io faccio un bel 6 per 3, lo faccio io, a spese del Sindaco, va ben? Lo devo io alla città, così è giusto che tutti sappiano le cose, perché questa è una barzelletta, questa è una barzelletta per come è stata gestita tutta questa... e non esonero nessuno, RFI compreso, questo sia chiaro, perché poi RFI mi deve spiegare perché ci chiede lo spostamento dei sottoservizi e non pensa piuttosto a fare progetti come si deve. Quindi che RFI chiuda per passaggio a livello tra qualche mese o qualche anno, ho grandi dubbi. RFI ha molto da farsi perdonare e ho intenzione di andare fino in fondo in questa vicenda. Vado avanti. Lampara. Guardate, io ero il primo che per assurdo caldeggiavo una transazione con chi c'era dentro, perché ve lo spiego, tanto non ho nulla da nascondere, perché è chiaro che molto spesso quando fai una gara è difficile che il contraente in quel settore possa essere la persona giusta. Ma la Legge questo non ce lo consente, purtroppo. Consigliere Lovecchio, le abbiamo provate tutte. Io ho chiesto a tutti i dirigenti di intervenire sul tema, nessuno e dico nessuno mi ha detto: "Non dobbiamo fare una gara". Abbiamo fatto una gara, era questo d'altronde che ci chiedeva la città, il ripristino della legalità facendo le gare con la massima evidenza pubblica. Hanno fatto ricorso al TAR. Il TAR, Assessore non gliel'ho detto prima, perché non ho avuto il tempo ha disposto già un'ordinanza, che è una sentenza, dicendo che l'Amministrazione Comunale bene ha fatto a fare questa gara, perché chiaramente anche la società stessa che c'era dentro non era impedita dal poter partecipare. Chiudo una parentesi e ne riapro un'altra, certamente io pretendo che tutti i dirigenti facciano tutte le verifiche sul soggetto aggiudicatario, perché su questo sono assolutamente d'accordo. Mi piace quello che dice il Consigliere Corrado: non consentirò alcun giochetto a nessuno, a nessuno. Verifichiamo dalla prima all'ultima carta, soprattutto capiamo chi c'è per fare che cosa, in che modo le risorse arriveranno per ristrutturare quella struttura. Chiediamo tutto, non andiamo...

INTERVENTO*(fuori microfono)***AMEDEO BOTTARO – Sindaco**

Certo. No, assolutamente, no. Consigliere Tomasicchio, lei sa come l'ho apprezzata su quella cosa.

INTERVENTO*(fuori microfono)***AMEDEO BOTTARO – Sindaco**

Purtroppo Bassanini a volte, diciamo, andrebbe fucilato, non me ne voglia Bassanini. Vado avanti perché i temi sono diversi. AMIU. Andiamo sul tema scottante. Innanzitutto devo dire una cosa, la riconferma di Guadagnuolo non è una notizia precisa, ma questa non è certamente colpa di nessuno. L'Amministrazione... Anzi il sottoscritto ha chiesto a Guadagnuolo di traghettarci verso un nuovo amministratore visto che Guadagnuolo non ha dato la disponibilità a continuare a svolgere l'incarico di amministratore unico di AMIU S.p.A.. Evidentemente con tante questioni importanti in sospeso nell'interesse dell'azienda e della città ho chiesto all'ingegnere di darmi il tempo anche di individuare un nuovo soggetto e traghettare l'azienda verso chiaramente gli obiettivi che bisogna raggiungere. Con questo non sto dicendo che io personalmente non do un giudizio positivo all'ingegnere Guadagnuolo, ma al contrario lo do positivamente, così sgombriamo il campo dagli equivoci. Consigliere Di Lernia, mi rendo conto che lei nota tante disfunzioni, per lei ha avuto una grande colpa, nella discarica lei non c'è entrata quattro, cinque, sette anni fa; c'è entrata solo quando il Sindaco l'ha fatta entrare con il tappeto rosso, però chiaramente il tappeto rosso... Oggi non sembra che c'è un tappeto rosso effettivamente e le do ragione, quindi la giustifico. Il problema è che lei la doveva vedere prima che cos'era. Se l'avesse vista prima avrebbe detto che Guadagnuolo avrebbe avuto già grandissimi risultati, stratosferici. È chiaro da zero a cento siamo a trenta, dobbiamo arrivare a cento, ma trenta è un risultato se si parte da zero. Io ricordo a tutti che cos'era la discarica sottosequestro, con un danno ambientale che quotidianamente noi provocavamo. È evidente che la situazione non è che irrisolta, magari, ma che si sia fatto già tantissimo è innegabile. Stessa cosa nell'azienda. Vi ricordate che siamo venuti a fare qui all'inizio? Noi abbiamo fatto una delle cose che si fa in un Comune ogni mille e cioè abbiamo di fatto salvato un'azienda pubblica attraverso un'importante opera di ricapitalizzazione. Oggi quell'azienda fa un utile, però, Consigliere Tomasicchio non fa un utile nelle casse dei cittadini, perché anche io sono un cittadino e le assicuro, è notorio il fatto che non regalo niente a nessuno e neanche (inc.). Lo fa definitivamente positivamente una transazione che in bilancio aveva previsto secondo un importo, l'ha definita invece in maniera ottimale con un risparmio esattamente dell'utile che io, Comune, e quindi noi, Comune, ci siamo presi per il nostro bilancio.

INTERVENTO*(fuori microfono)***AMEDEO BOTTARO – Sindaco**

Quando al momento giusto le sarà riferito, peraltro dallo stesso amministratore. E questo è uno di quegli obiettivi famosi che detto onestamente mi fa dire e dare un giudizio positivo nei confronti dell'amministratore. Quanto alla questione della costituzione di Parte Civile, lei ha ragione. Però ora che le spiego tutto mi dirà, non lo dirà mai che ho ragione io, però sicuramente quando ci vediamo mi guarderà con un altro sguardo, perché noi non ci siamo costituiti in un processo

contro Guadagnuolo, noi ci siamo costituiti in un processo contro Sacramati, per un danno che Sacramati ha prodotto all'Amministrazione Comunale. Il problema è che nell'ambito di quel processo, Guadagnuolo c'è entrato per una cosa peraltro che non ha nulla a che vedere con lo svolgimento dei lavori. Ma per un incarico che secondo la Procura era un incarico che comportava la redazione di una consulenza scritta, secondo la difesa di Guadagnuolo e anche un pochettino quello che ho letto io e poi le dirò anche secondo chi, invece è un incarico di supporto al dirigente. Di supporto al RUP che Guadagnuolo ha documentato di avere ampliamento svolto con tutta una serie di attività che lui documenta. Stiamo parlando di un incarico svolto, credo, in un anno e mezzo di 11 mila euro. Non solo, io mio sono preoccupato, esattamente come ha fatto lei. Giustamente un mio amministratore truffa ai danni del Comune. Guardo l'incarico, l'architetto Losapio, oggetto dell'incarico: "Supporto al RUP". Mah. Guardo il primo dirigente che liquida una parte di quegli 11 mila euro, ingegner Stasi credo. No, l'ingegnere Stasi. Che liquida una parte, quindi 5 mila euro. Guardo la determina del terzo dirigente, questa volta Didonna, che liquida il saldo. A me hanno insegnato, a lei anche molto l'hanno insegnato che io devo difendere gli atti della pubblica Amministrazione. Allora, se ha commesso una truffa ai danni del Comune, l'ha commesso certamente Didonna e Stasi, perché hanno ritenuto congruo l'importo rispetto all'attività espletata dall'ingegnere Guadagnuolo, decidiamolo. Quindi o stanno dentro tutti e io devo mettere dentro tutti oppure io devo ritenere che il Comune, rappresentato da ben tre dirigenti diversi, ha ritenuto, invece, valida l'attività svolta da Guadagnuolo per 11 mila euro in un anno e mezzo e per questo motivo aspetta l'esito di un giudizio. È chiaro che se si dovesse essere condannato per truffa, l'Amministrazione prenderà i giusti provvedimenti contro tutti, perché è indotta anche in errore l'Amministrazione dai dirigenti che hanno liquidato quelle somme ritenendole congrue. Questo è il comportamento che assume una buona Amministrazione, che non si deve far prendere neanche dal panico di un rinvio a giudizio. La magistratura farà il suo dovere. Però ci tengo a dirlo, questi 11 mila euro di un incarico che il Comune dà per le questioni inerenti la condotta sottomarina con il processo Sacramati hanno poco a che vedere, perché il problema di Sacramati è che c'è un lavoro che la condotta sottomarina che ad oggi non è ancora terminata e vorremmo tanto capire di chi è la responsabilità, perché il responsabile dovrà pagare i danni a questa città.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMEDEO BOTTARO – Sindaco

No, no, Consigliere. Perfetto, bella domanda. No, non è stata pagata la Sacramati, è giusto, Segretario? Stiamo litigando con la Sacramati, probabilmente iniziamo un'azione in sede civile, chiedendo un provvedimento cautelare che così ci obbliga, tra virgolette, a non pagare Sacramati nelle more di vedere cosa accade nel processo penale. Completo solamente perché anche il Consigliere Tomasicchio mi ha dato tanta carne a cuocere. La delibera del pronto soccorso. Allora, anche in questo purtroppo è molto più difficile da quello che si pensa. Io non posso decidere di impugnare autonomamente se non sento i pareri degli uffici sulla impugnabilità degli atti, quantomeno se c'è un fumus per potere impugnare un atto. L'ho chiesta e sto aspettando notizie in merito, perché vorrei evitare di fare quello che è stato fatto in passato, che abbiamo dato incarichi proprio sull'ospedale, lei lo sa, Consigliere Tomasicchio, ha fatto lei stesso le interrogazioni su questo, affidando incarichi così, giusto per (affidare) qualche incarico e pagare qualche parcella agli avvocati.

INTERVENTO

Che non avete pagato.

AMEDEO BOTTARO – Sindaco

Che non abbiamo pagato chiaramente. Questo giusto per non essere, diciamo, poi un domani accusato di quello che oggi io mi duolo. Fermo restando che le dico che da cittadino di Trani, quindi togliamo di mezzo l'Amministrazione e il Sindaco, come dice lei, io sono pronto a firmare un ricorso e a pagare pro quota anche le spese per... chiaramente lei lo farebbe gratis. Sono pronto a pagare pro quota, nel senso che se siamo solo io e lei, pagheremo io e lei, le spese per il contributo per fare il ricorso, anche per comprendere un attimino che cosa può accadere. In questo modo non trascino dentro l'Amministrazione e né tutta la città che rappresento, lo faccio come singolo cittadino. Mi è piaciuto molto il suo invito e lo accolgo pubblicamente e sono pronto a... certo se troviamo qualcuno in più, risparmiamo sul contributo unificato, preferisco, diciamo. Chiudo sulle Terrazze. Va più o meno al pari della questione della Lampara. Anche su questo noi chiaramente cerchiamo, sempre sentendo gli uffici, di andare più o meno in direzione di quella che è un po' la massima trasparenza nell'affidamento anche degli immobili facendo una gara. Anche se molto spesso questo può essere controproducente, però la Legge purtroppo ce lo impone. E quindi anche sulle Terrazze ci siamo mossi nello stesso identico modo, senza per questo motivo fare figli e figliastri, sebbene debba ammettere che anche sulle Terrazze chi ci ha preceduto ha fatto un guazzabuglio di atti la cui sostenibilità giuridica lascia molto a desiderare. Ma fino a quando qualcuno non mi dice che è perfetto, che tutto va bene e me lo mette per iscritto, io ho comunque un obbligo che è quello di andare a gara e mettere a gara tutti gli immobili. Grazie.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2106 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

12 2 AGO 2018 al 6 SET 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

2 2 AGO 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 12 2 AGO 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro